BOLLETTINO

sulla disponibilità di risorsa idrica

VENETO

LUGLIO 26

TENDENZA AGOSTO 2026

In collaborazione con

LEB CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO LESSINIO - EUGANEO - BERICO

e.Sp.I.I. Centro di Sperimentazione per l'Innovazione Irrigua

Radarmeteo Hypermeteo

LUGLIO 2026

IN SINTESI

Luglio 2026: piogge vicine alla media ma permane la criticità delle riserve idriche

Le precipitazioni di luglio hanno contribuito ad attenuare solo marginalmente le condizioni di deficit, senza compensare la prolungata scarsità di apporti accumulata dall'inizio dell'anno idrologico.
Il quadro regionale continua pertanto a richiedere particolare attenzione nella gestione della risorsa idrica, soprattutto in vista della conclusione della stagione irrigua e dell'avvio del periodo autunnale.

PRECIPITAZIONI

Pioggia e Neve

Nel mese sono caduti mediamente **85 mm di pioggia**, contro una media storica di **93 mm**, con uno scostamento pari al **-9%**. Le precipitazioni si sono manifestate frequentemente sotto forma di rovesci e temporali localizzati, distribuendosi in maniera disomogenea sul territorio.

Nonostante gli episodi temporaleschi del mese, l'**anno idrologico 2025-2026 (ottobre-luglio)** presenta un accumulo di circa 696 mm, **-24%** rispetto alla media storica di riferimento.

Neve

Il prolungato periodo di temperature elevate dalla seconda metà di giugno ha accelerato la fusione della residua copertura nivale e dei ghiacciai dolomitici, contribuendo a ridurre ulteriormente le riserve d'acqua naturali disponibili per la stagione estiva.

Portate

Le portate dei principali corsi d'acqua regionali continuano a evidenziare condizioni di magra diffuse. I deflussi risultano sensibilmente inferiori alle medie storiche e in diminuzione pressoché continua dall'inizio di maggio.

Falde

La situazione delle falde rimane una delle principali aree di attenzione. In gran parte dell'alta pianura veneta i livelli si mantengono su valori bassi per il periodo. Le criticità più marcate interessano i settori vicentino, trevigiano e veronese.

TEMPERATURA

Anomalie

Luglio 2026 è stato caratterizzato da condizioni particolarmente calde su tutto il territorio regionale. In montagna il mese si è collocato oltre il 90° percentile climatico, risultando tra i più caldi degli ultimi quarant'anni.

TEMPERATURA e PRECIPITAZIONI SUI DISTRETTI IRRIGUI rispetto a misurata (a cura del Ce.Sp.I.I.)

Nel mese di luglio la **temperatura** media osservata (dati ARPAV) è risultata di 26°C (anomalia +1.3°C rispetto alla media), con **precipitazioni** medie di 2.3 mm/giorno (anomalia -0.2 mm/giorno rispetto alla media).

Silvio Parizzi Direttore Anbi Veneto

«La sofferenza dei corsi d'acqua registrata a luglio è il risultato dell'ormai assente presenza di risorsa nivale e delle elevate temperature in quota, che hanno accelerato l'esaurimento delle riserve idriche. In questo contesto, in accordo con la Regione del Veneto, i Consorzi hanno garantito il servizio irriguo attraverso una gestione dinamica ed equilibrata della risorsa, riducendo le derivazioni dove necessario. Innovazione, monitoraggio e progressivo efficientamento delle reti ci consentono oggi di utilizzare l'acqua in modo sempre più efficace, ma servono investimenti strutturali per rafforzare, ulteriormente, infrastrutture e tecnologie.»

Alex Vantini Presidente Anbi Veneto

«Anche quest'anno l'agricoltura sta dimostrando senso di responsabilità. Le limitazioni alle derivazioni concordate con la Regione del Veneto, in particolare lungo l'asta dell'Adige, rappresentano uno sforzo importante per le aziende agricole e per i Consorzi di bonifica, ma si sono rese necessarie per preservare la risorsa idrica, sostenere gli ecosistemi e garantire la priorità degli usi civili. È un contributo concreto che il settore agricolo offre alla collettività, ma servono interventi strutturali e una programmazione di lungo periodo affinché i costi della crisi climatica non ricadano soprattutto su chi vive e lavora in agricoltura.»

IL PUNTO IRRIGUO

a cura di e.Sp.I.I. Centro di Sperimentazione per l'Innovazione Irrigua — LEB Consorzio di Bonifica di Secondo Grado Lessinio - Euganeo - Berico

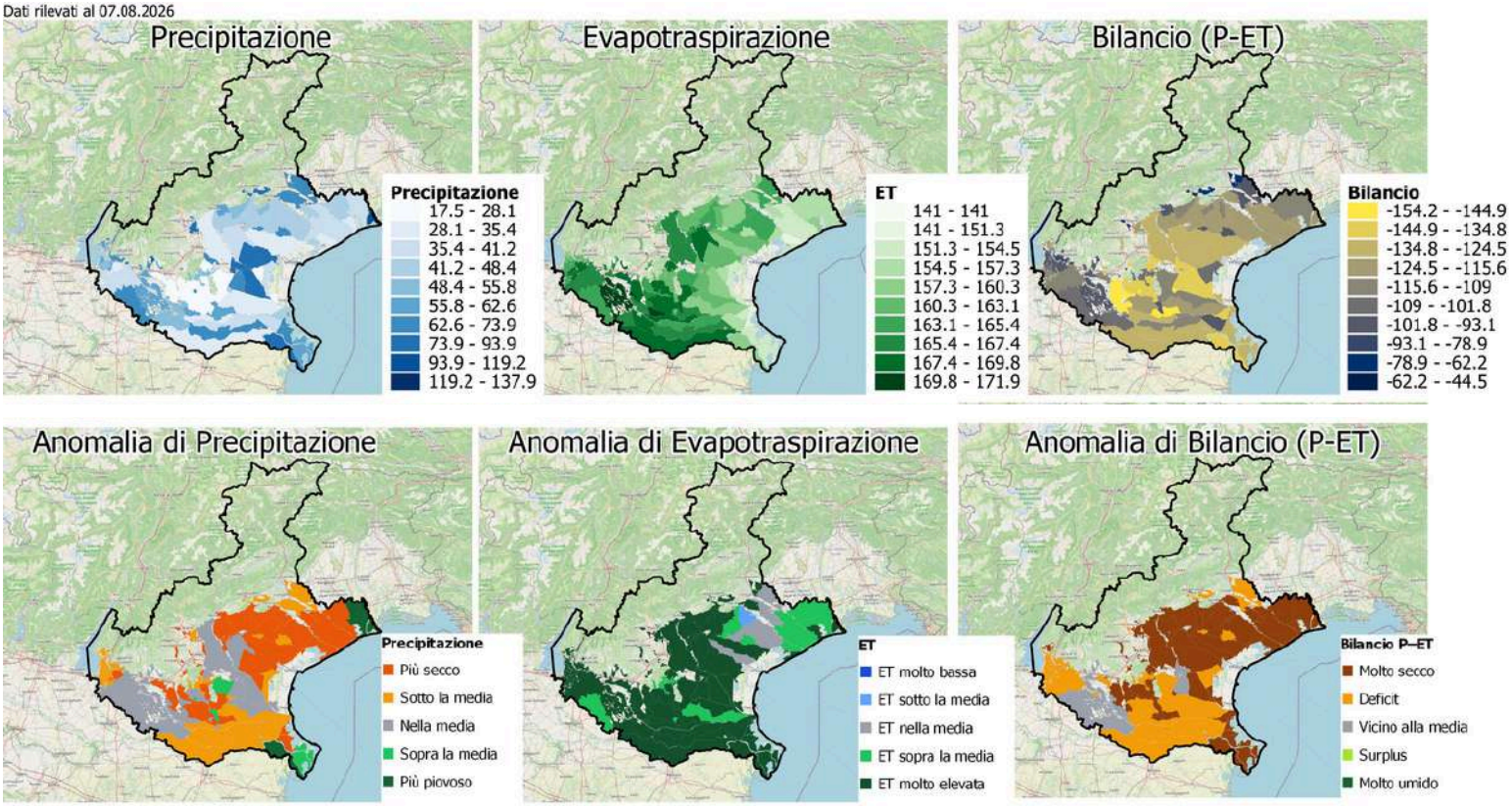
ANBI VENETO

BOLLETTINO sulla disponibilità di risorsa idrica VENETO

PROIEZIONE PER AGOSTO 2026

1 Agosto - 31 agosto 2026

Dati rilevati al 07.08.2026



INDICI ANALIZZATI

Anomalie evapotraspirazione (mm) - Periodo di riferimento 2010-2024

Per anomalia dell'evapotraspirazione potenziale mensile si intende lo scostamento in mm tra il valore dell'Et calcolata nel mese in esame rispetto al valor medio dello stesso mese nel periodo di riferimento indicato.

Anomalia annuale precipitazione (mm) - (Periodo di riferimento 2010-2024

Per anomalia delle precipitazioni si intende lo scostamento in mm tra il valore delle piogge calcolato nell'anno
in esame rispetto al valor medio dello stesso intervallo nel periodo di riferimento indicato.

Anomalia bilancio idroclimatico - Pperiodo di riferimento 2010-2024

Si tratta della differenza tra le precipitazioni e l'evapotraspirazione. Per anomalia del bilancio idroclimatico mensile si intende lo scostamento in mm tra il valore del B.I. calcolato nel mese in esame rispetto al valore medio dello stesso mese nel periodo di riferimento indicato.

NOTA METODOLOGICA

Questo servizio si basa su dati e prodotti derivanti dal recente dataset Seasonal Forecast: Downscaled ECMWF SEAS5 daily maximum and minimum temperature and total precipitation with ensemble members fornito da Agenzia ItaliaMeteo. Poiché i modelli previsionali tendono a introdurre errori sistematici, le previsioni grezze vengono corrette tramite una tecnica chiamata quantile mapping: in sostanza, si confronta la distribuzione statistica delle previsioni storiche del modello con quella delle osservazioni reali, e si applica la correzione necessaria affinché le nuove previsioni risultino coerenti con il clima locale effettivamente osservato.
Le previsioni utilizzate sono ottenute tramite un sistema chiamato ensemble, che consiste nel generare più simulazioni meteorologiche (decine) per lo stesso periodo, variando le condizioni iniziali. Per elaborare i dati, viene calcolata la media dei risultati di tutti i membri dell'ensemble, all'interno di ogni distretto irriguo, confrontando il dato con la variabilità storica misurata dalle stazioni meteo ARPAV.
L'evapotraspirazione di riferimento viene calcolata con l'equazione di Hargreaves e Samani, basata sulla temperatura media, minima e massima dell'aria e sulla radiazione solare incidente al limite dell'atmosfera.

IL PUNTO IRRIGUO

BOLLETTINO sulla disponibilità di risorsa idrica VENETO

a cura di e.Sp.I.I. Centro di Sperimentazione per l'Innovazione Irrigua — LEB CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO LESSINIO - EUGANEO - BERICO

PROIEZIONE PER AGOSTO 2026

IN SINTESI

Le elaborazioni per il mese di **agosto 2026** indicano una condizione di diffusa siccità climatica su gran parte del territorio analizzato.

PRECIPITAZIONI

Le mappe di anomalia delle precipitazioni evidenziano un deficit pluviometrico generalizzato, con valori sotto la media su quasi tutto il comprensorio e punte di forte scarsità nelle aree centro-settentrionali; solo un settore limitato lungo la fascia costiera e alcune aree sparse mostrano condizioni nella media o di lieve surplus.

EVAPOTRASPIRAZIONE COLTURALE (ET)

L'evapotraspirazione colturale (ET) risulta diffusamente elevata rispetto ai valori medi stagionali su tutto il territorio, segnale coerente con una fase termica più calda della norma.

BILANCIO IDRICO CLIAMTICO (P-ET)

Il bilancio idrico climatico (P-ET) riflette questa combinazione: deficit marcato e diffuso su quasi tutto il comprensorio, dove la scarsità di precipitazioni si somma a un'ET elevata, con condizioni di forte deficit particolarmente estese nella porzione centro-settentrionale.

A fronte del quadro climatico previsto per **agosto 2026**:

LAVORAZIONI AGRONOMICHE

La scarsità di precipitazioni suggerisce di valutare interventi mirati alla conservazione dell'umidità residua del suolo (es. lavorazioni superficiali, lavorazione minima) nelle aree a maggiore deficit.

GESTIONE DELLA BONIFICA E DEI DEFLUSSI

L'attenzione gestionale si sposta piuttosto sul mantenimento dei livelli nei canali a fini irrigui, in un contesto di domanda idrica presumibilmente crescente. Si raccomanda comunque il monitoraggio della disponibilità in falda e nei corpi idrici superficiali, per anticipare eventuali tensioni sulla risorsa in caso di persistenza delle condizioni siccitose.

GESTIONE DELLA RISERVA IDRICA DEL SUOLO

Con precipitazioni sotto media ed evapotraspirazione elevata su buona parte del territorio, il bilancio idrico risulta fortemente negativo e la riserva idrica del suolo si sta esaurendo rapidamente. È bene intensificare i controlli sull'umidità del suolo e sullo stato vegetativo delle colture, verificare che gli impianti irrigui siano pienamente funzionanti e programmare gli interventi dando priorità alle fasi fenologiche più sensibili allo stress idrico.

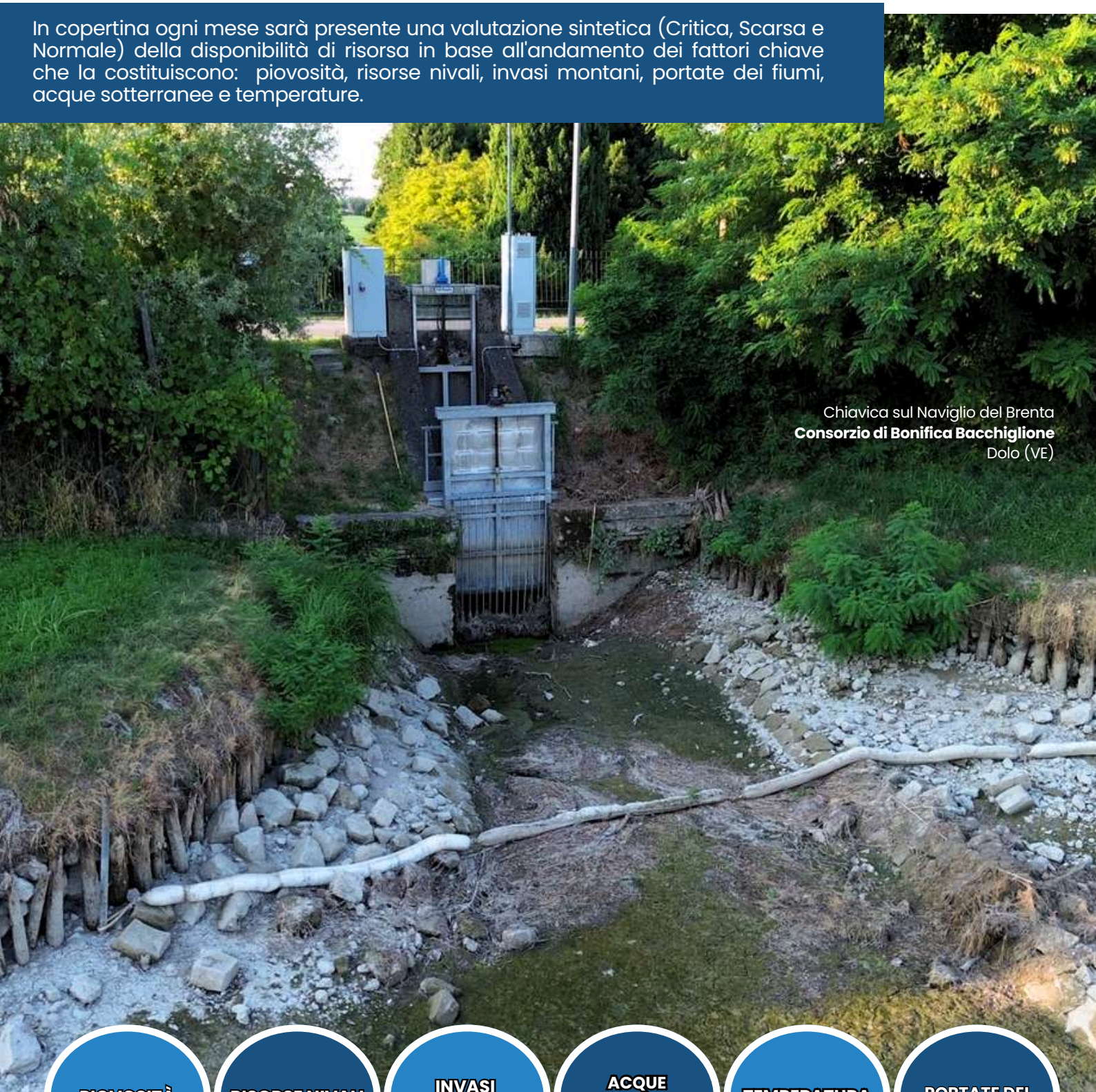
Valutazione proiezione Bollettino Luglio 2026 rispetto a misurata

Le previsioni confrontate con le osservazioni ARPAV su 137 distretti per luglio 2026 mostrano una lieve sovrastima delle temperature minime e massime (+5.7%), con errori medi giornalieri contenuti. La precipitazione risulta sottostimata nel totale mensile. Da considerare che gli eventi registrati da ARPAV sono stati eventi convettivi concentrati, che per loro natura le previsioni stagionali non sono in grado di catturare al meglio. L'evapotraspirazione di riferimento (ET0) è sovrastimata in coerenza con la sovrastima delle massime.

BOLLETTINO
sulla disponibilità
di risorsa idrica
VENETO

FATTORI CHIAVE PER LA RISORSA IDRICA

In copertina ogni mese sarà presente una valutazione sintetica (Critica, Scarsa e Normale) della disponibilità di risorsa in base all'andamento dei fattori chiave che la costituiscono: piovosità, risorse nivali, invasi montani, portate dei fiumi, acque sotterranee e temperature.



Chiavica sul Naviglio del Brenta
Consorzio di Bonifica Bacchiglione
Dolo (VE)

PIOVOSITÀ | RISORSE NIVALI | INVASI MONTANI | ACQUE SOTTERRANEE | TEMPERATURA | PORTATE DEI FIUMI

RISORSE NIVALI

Il periodo caldo che stiamo vivendo, dalla seconda decade di giugno, il più caldo almeno dal 1986, ha accelerato la fusione della neve residua invernale, dei ghiacciai e il degrado del permafrost in alta quota, contribuendo a ridurre ulteriormente le riserve d'acqua naturali disponibili per la stagione estiva.

(Fonte dati Arpav)

INVASI MONTANI

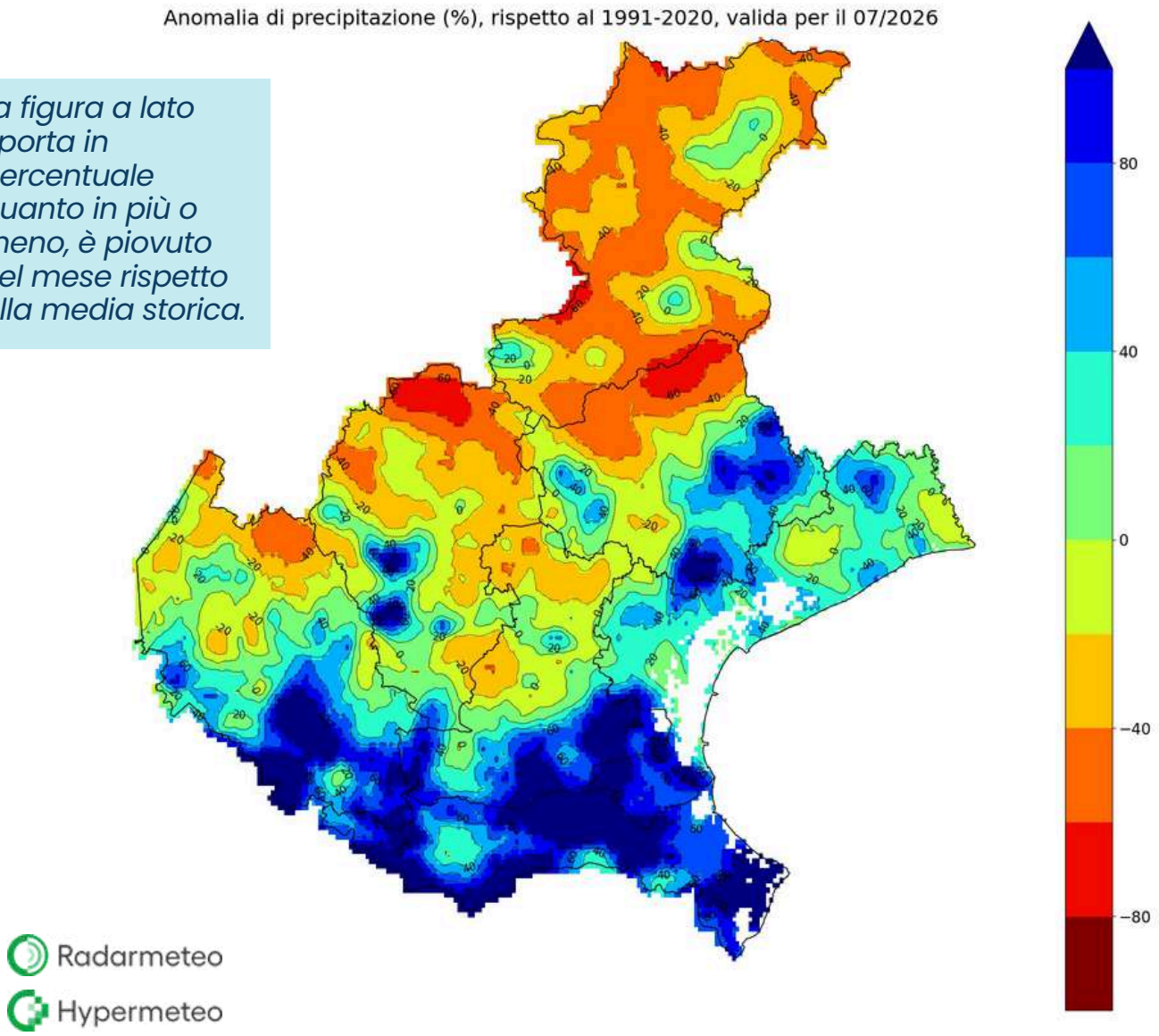
INVASI sul bacino del BRENTA	
VOLUME INVASATO	**24.9 Milioni di mc 65% di poco sotto la media**
INVASI	Corlo
VOLUME UTILE	38 milioni di mc

INVASI sul bacino del PIAVE	
VOLUME INVASATO	**106,5 Milioni di mc 63% di poco sotto la media**
INVASI	Pieve di Cadore, Mis e S. Croce
VOLUME UTILE	167 milioni di mc

INVASI sul bacino dell'Adige	
VOLUME INVASATO al 04/08/2026	**c.ca 270 Milioni di mc 69,6% di poco sotto la media**
INVASI	Santa Giustina, San Valentino - Resia, Vernago, Gioveretto, Zoccolo e Stramentizzo
VOLUME UTILE	388 milioni di mc

PIOVOSITÀ

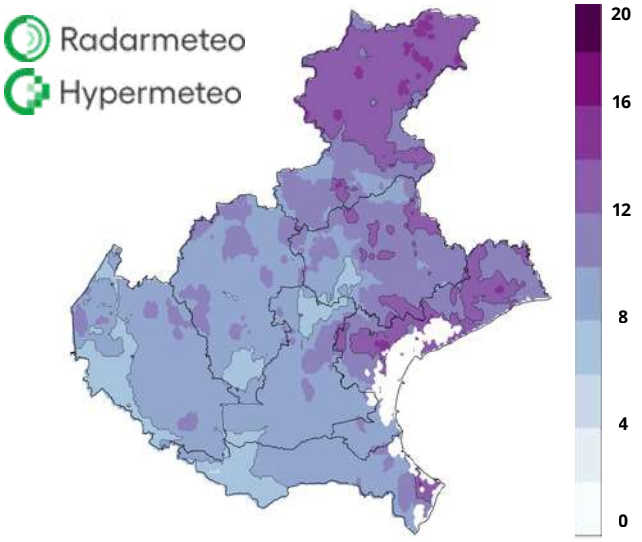
La figura a lato riporta in percentuale quanto in più o meno, è piovuto nel mese rispetto alla media storica.



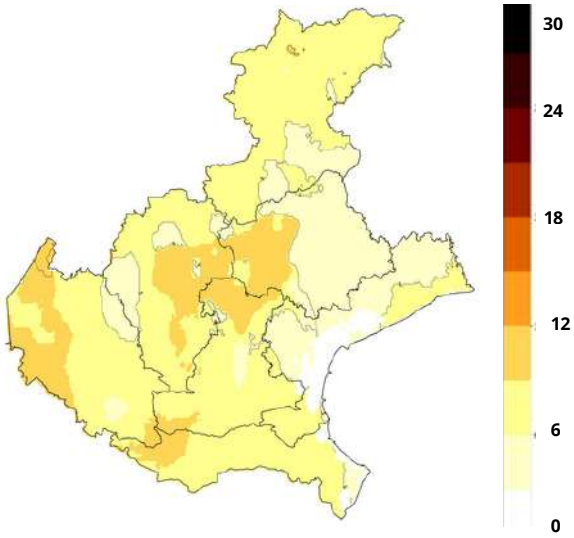
Le precipitazioni si sono manifestate frequentemente sotto forma di rovesci e temporali localizzati, distribuendosi in maniera disomogenea sul territorio della nostra regione.
Gli apporti meteorici mensili sul territorio regionale sono leggermente inferiori alla media (-9%) e sono stimabili in circa 1564 milioni di m3 di acqua.

Fonte Dati ARPAV

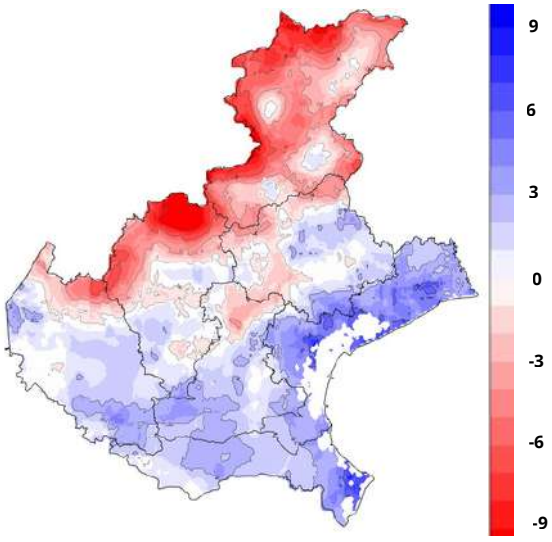
DISTRIBUZIONE DELLE PRECIPITAZIONI



Numero di giorni piovosi nel mese



Numero di giorni senza precipitazioni consecutivi



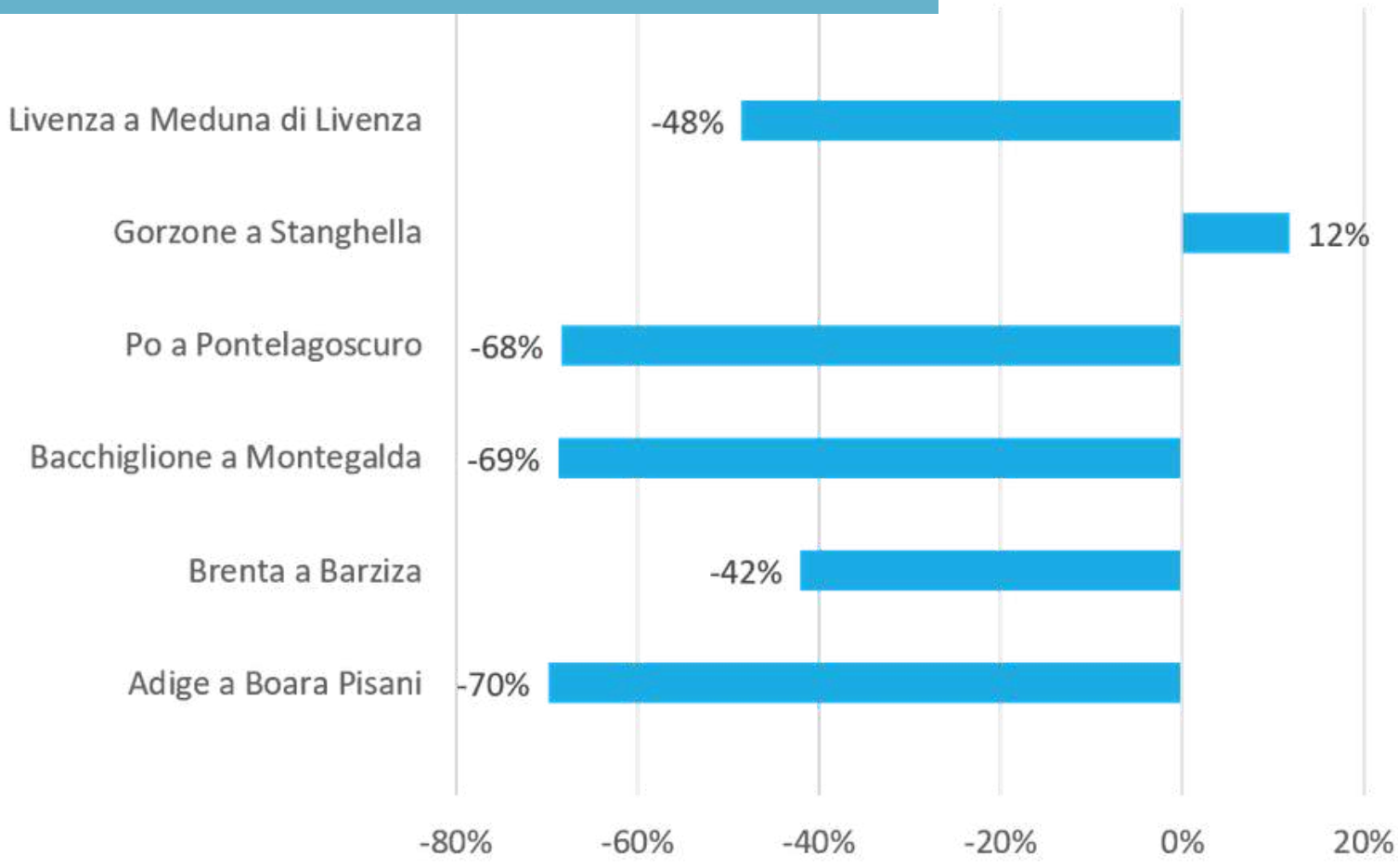
Differenza nel numero di giorni piovosi nel mese rispetto alla media storica

Benché nel mese di luglio i giorni piovosi nella fascia sud-orientale della regione siano risultati leggermente superiori alla media storica, si è trattato prevalentemente di fenomeni temporaleschi localizzati che hanno portato benefici soltanto limitati e temporanei alle riserve idriche complessive.

SITUAZIONE DEI CORSI D'ACQUA

Variazione (%) della portata rispetto alla portata media storica del mese di LUGLIO

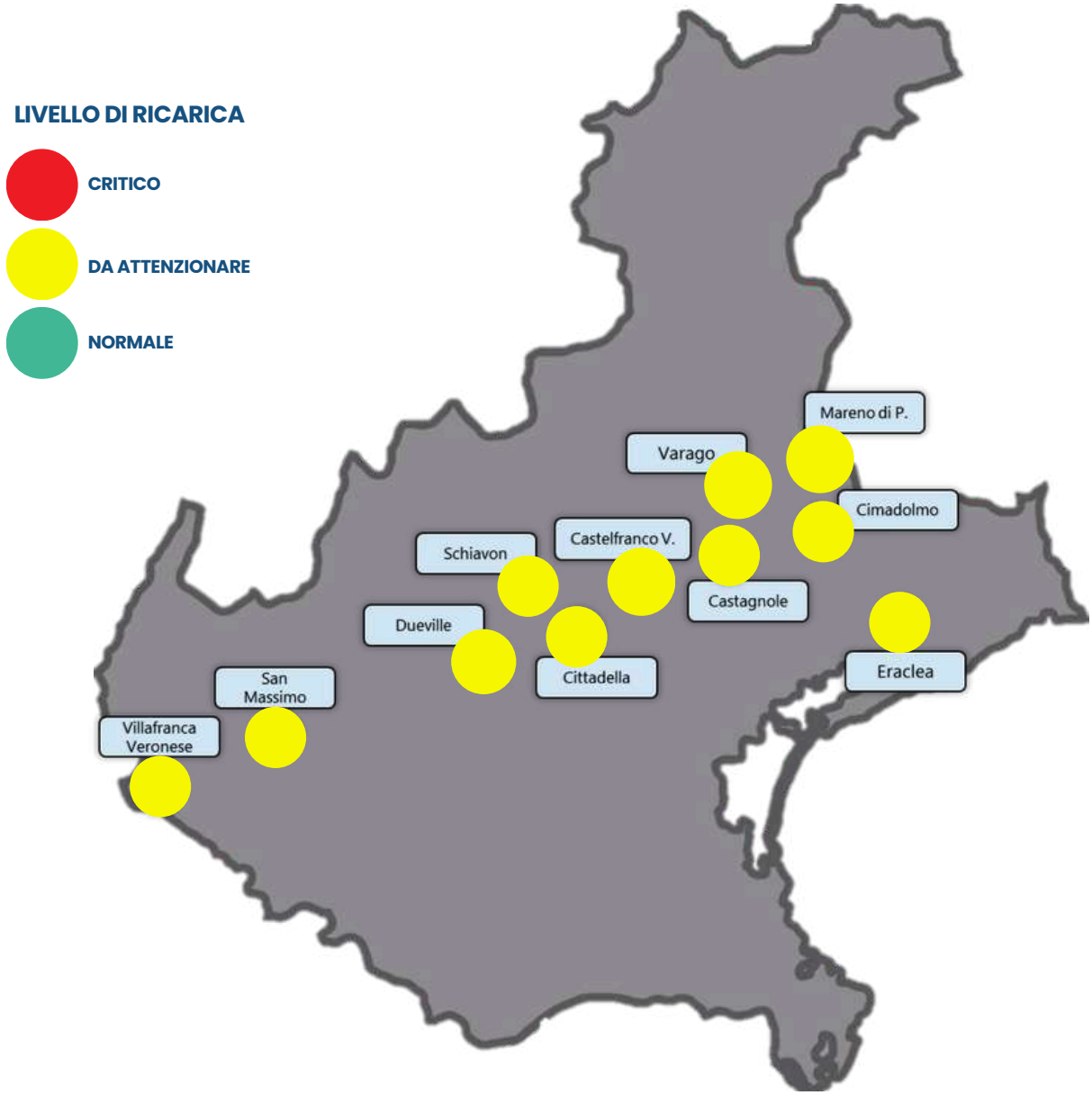
Fonte dati: Arpav



Alla data del 31 Luglio 2026 le portate dei maggiori fiumi veneti si mantengono sensibilmente inferiori alle medie storiche mensili e costantemente in calo dall'inizio del mese di maggio.

(Fonte dati Arpav)

ACQUE SOTTERRANEE

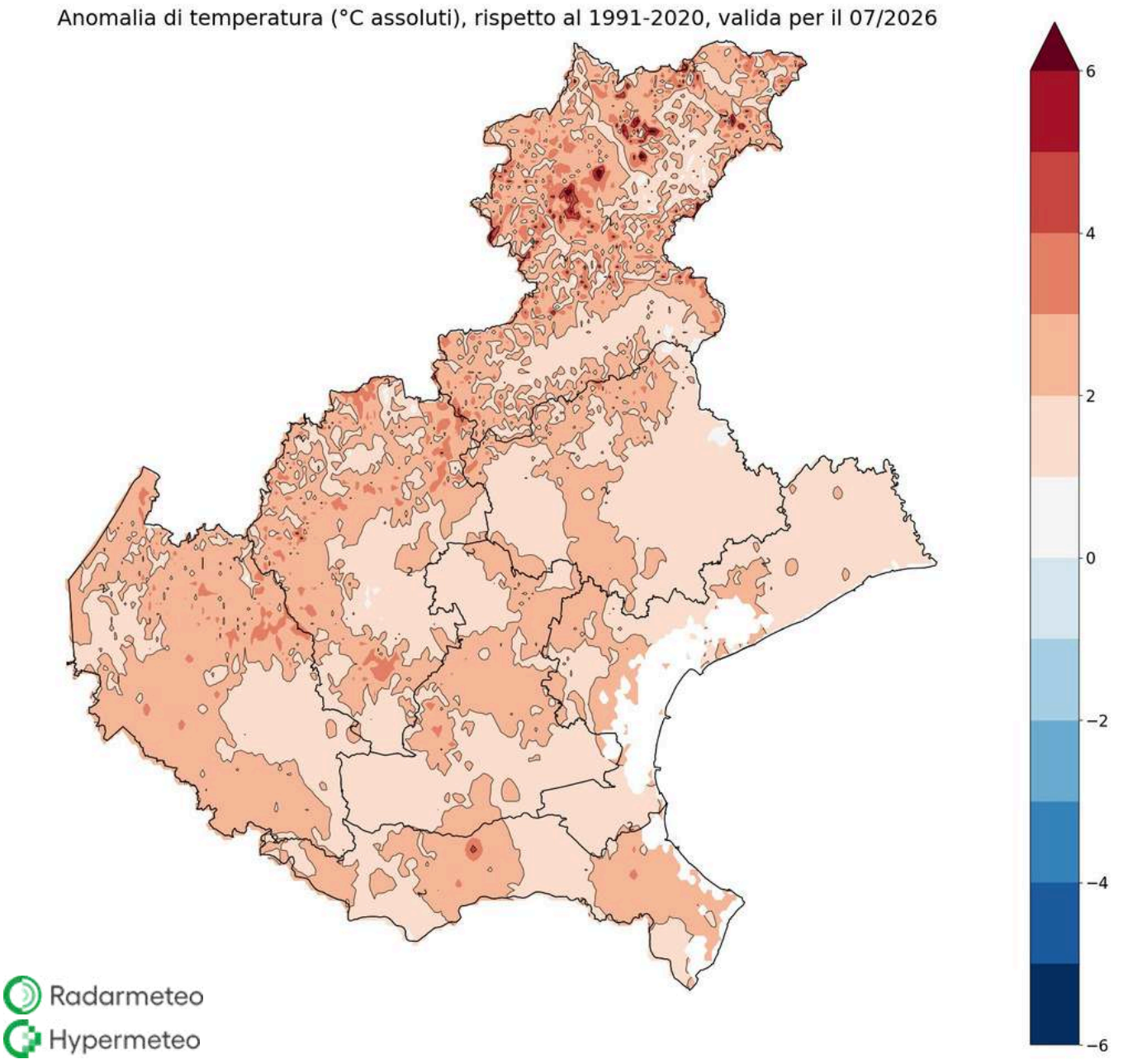


Le precipitazioni del mese di luglio hanno contribuito a non aggravare la situazione delle falde, dove, comunque, permane il deficit accumulato per le scarse precipitazioni autunnali (ottobre-novembre) e primaverili. I valori permangono sensibilmente inferiori alla media, ma ancora significativamente superiori ai minimi registrati a giugno 2022.
Si segnala uno stato di deficit diffuso rispetto al periodo.

(Fonte dati Arpav)

ANOMALIA DI TEMPERATURA

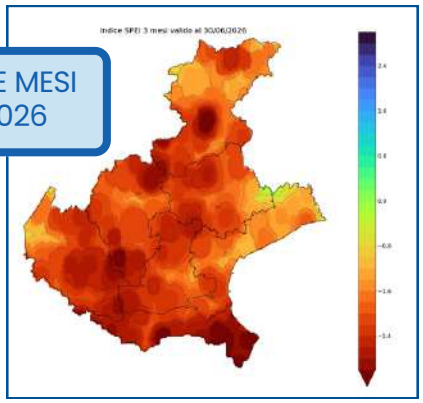
Luglio 2026 è stato caratterizzato da condizioni particolarmente calde su tutto il territorio regionale. Preoccupa il perdurare di questo trend di temperature più alte rispetto alla media storica del periodo e diffuso omogeneamente in tutta la regione. (Fonte dati ARPAV)

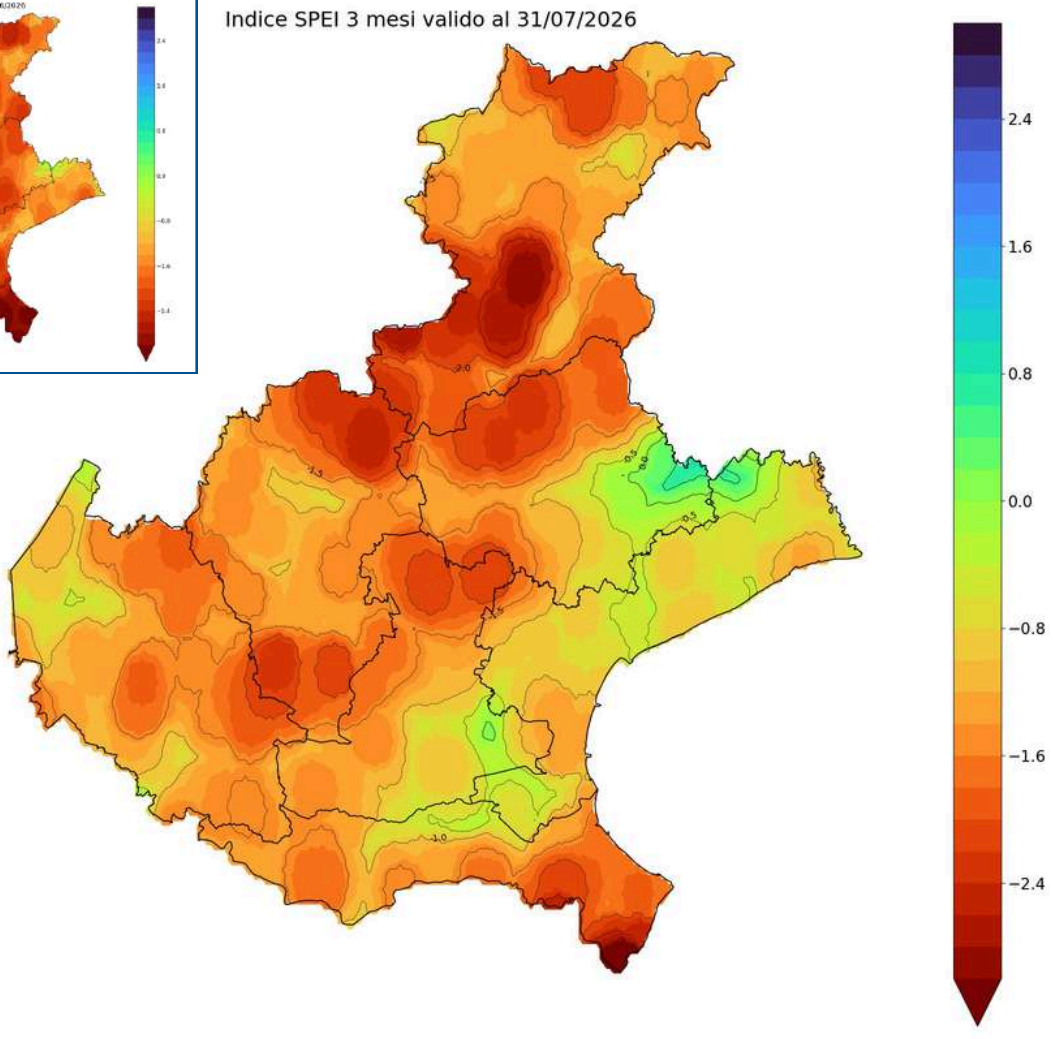


INDICE S.P.E.I. A TRE MESI

L'indice SPEI contempla l'effetto dell'evapotraspirazione nel monitoraggio degli eventi siccitosi. Per questo è più «solido» nel descrivere la realtà rispetto all'indice SPI che contempla invece solo le precipitazioni.

SPEI A TRE MESI
giugno 2026





L'indice SPEI a tre mesi denota un lievissimo miglioramento rispetto al mese precedente a seguito di precipitazioni, in alcune aree lievemente sopra o in linea con la media. Le temperature decisamente elevate hanno mitigato, in negativo, i benefici derivati dalle precipitazioni stesse.

LUGLIO 2026

INDICATORI SINTETICI DELLA DISPONIBILITÀ IDRICA

RISERVE NIVALI	
INVASI MONTANI	
PIOVOSITÀ	
PORTATE DEI CORSI D'ACQUA	
ACQUE SOTTERRANEE	
ANOMALIA DI TEMPERATURA	
INDICE S.P.E.I. **(indicatore di siccità al suolo)**	

TENDENZA AGOSTO 2026	